

Quali sono le prestazioni da rilevare sui campioni?

Le prestazioni da rilevarsi sui campioni dipendono sostanzialmente dalla tipologia del serramento preso in considerazione e dalle relative prestazioni che esso deve garantire. Sostanzialmente, ipotizzando una normale finestra, dovranno essere rilevate le seguenti prestazioni:

1. Resistenza ai carichi del vento;
2. Resistenza alla neve e ai carichi permanenti (solo per finestre da tetti);
3. Sicurezza in caso d'incendio (solo per categorie particolari di prodotto);
4. Tenuta all'acqua;
5. Presenza di sostanze dannose (non devono essere rilasciate, secondo i limiti nazionali);
6. Sicurezza in uso (prova di carico dei dispositivi di sicurezza);
7. Isolamento acustico (con prova o con criterio di calcolo, secondo il grafico in norma);
8. Trasmittanza termica;
9. Permeabilità all'aria;
10. Durabilità è valutabile mediante la conformità a norma di materiali, accessori, componenti impiegati).

Tutte le prove e i calcoli devono essere eseguiti presso laboratori riconosciuti, con procedure di prova conformi alle vigenti norme tecniche di settore.

Come devo scegliere i campioni da testare?

Uno degli aspetti pi critici e in grado di influenzare maggiormente i costi a carico dei serramentisti è la scelta dei campioni rappresentativi della produzione, successivamente da testare. E' infatti ovvio che maggiore sarà il numero dei campioni da sottoporre a prova, maggiori saranno i costi a carico del produttore. E' pertanto importantissimo riuscire a selezionare il numero di campioni pi basso possibile in grado di "coprire" l'intera gamma dell'azienda; ci consentirà il serramentista di giungere alla marcatura CE del prodotto sostenendo il minor costo possibile. La scelta dei campioni è pertanto una operazione che deve essere condotta da ciascuna azienda, eventualmente con il supporto tecnico del LEGNOLEGNO (disponibile al riguardo); ogni impresa valuterà la propria gamma di produzione, sapendo che ogni variante sostanziale al prodotto determina una nuova famiglia di prodotti. A questo punto, il serramentista dovrà realizzare un campione significativo per ciascuna famiglia di prodotto, tenendo in considerazione quanto specificato nella norma di prodotto EN 14351-1. A titolo esemplificativo si tenga presente che le varianti sostanziali possono essere: differente spessore o morfologia dei profili, presenza/assenza di gocciolatoi o di soglie per portefinestre, numero e posizione guarnizioni, numero e tipologia dei punti di chiusura, ecc. Sono da considerarsi varianti significative anche le modifiche al processo di produzione e di assemblaggio del prodotto. Non costituiscono variante sostanziale invece le varianti estetiche (modanature dei fermavetri o dei profili ecc.) o tutte quelle varianti non in grado di modificare le prestazioni del prodotto.

Quali controlli devono essere effettuati sulla produzione e come devono essere effettuati?

Al fine di trasferire la conformità a norma verificata sui campioni a tutta la produzione il serramentista dovrà attuare una serie di controlli sulla produzione, in assolvimento ai requisiti previsti dalla stessa EN 14351-1. Obiettivo di tali controlli è di garantire che tutti i serramenti prodotti abbiano le stesse caratteristiche costruttive dei campioni sottoposti a prove iniziali, e dunque garantiscano al cliente le medesime prestazioni. Tutti i controlli saranno condotti sotto diretta responsabilità del produttore, senza l'intervento di Organismi di Certificazione e/o di terza parte (ad eccezione di particolari categorie di prodotto). I requisiti previsti dalla norma in materia di controlli sulla produzione non sono particolarmente complicati, e si avvicinano molto ai controlli normalmente attuati dai serramentisti all'interno del loro ciclo produttivo; il problema principale sarà dunque sistematizzare e organizzare tali controlli e realizzare un sistema di registrazione degli esiti dei controlli effettuati. Tali registrazioni dovranno essere mantenute in azienda per cinque anni. Inoltre, dovrà essere definito un opportuno piano di campionamento dei prodotti da controllare. Tipicamente i controlli fanno riferimento a:

1. Controlli sui materiali/componenti/accessori in ingresso: possono riguardare sia il livello qualitativo dei materiali in ingresso (si pensi ad esempio al tenore di umidità del legno, ecc.) sia alla conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato.
2. Controlli sulla produzione: possono riguardare tutti i controlli dimensionali e qualitativi che normalmente vengono attuati sul processo produttivo, al fine di monitorare l'avanzamento del lotto in produzione. Potrebbero pertanto essere controlli dimensionali sulla troncatura, controlli qualitativi sul materiale utilizzato, controlli dimensionali sui profili, controlli qualitativi sulle modalità di incollaggio, completezza nel montaggio degli accessori, ecc.)
3. Controlli sul prodotto finito: terminato il normale processo produttivo, il serramentista potrà controllare a campione i serramenti finiti, ad esempio in termini di planarità ortogonalità dei prodotti, facilità di apertura e chiusura, livello qualitativo della finitura, ecc.).

Quale documentazione devo produrre per informare il cliente e marcare CE fisicamente il prodotto?

Unitamente al prodotto, il serramentista è tenuto a consegnare al cliente una serie di documenti, che fanno sostanzialmente riferimento alla conformità a norma dei prodotti forniti ed al loro utilizzo. Nel dettaglio, il produttore è tenuto a redarre e consegnare:

1. La dichiarazione di conformità dei prodotti forniti;
2. Istruzioni di installazione del prodotto (se non è direttamente responsabile anche della posa);
3. Istruzioni sull'uso e la manutenzione dei prodotti;
4. Marcatura CE.

Per quest'ultimo punto oltre al puro marchio CE ed ai dati del produttore, devono essere specificate anche le prestazioni offerte dal prodotto.

Quale supporto fornisce Legnolegno per la marcatura CE?

Ogni impresa può operare internamente e attuare tutto quanto necessario per arrivare alla marcatura dei propri prodotti. Tuttavia, per le imprese che lo ritenessero utile, il Consorzio LEGNOLEGNO dispone già oggi di tutti gli strumenti necessari ad "accompagnare" il serramentista verso la marcatura dei propri prodotti, con una gamma di servizi tecnici pensati ad hoc. Nel dettaglio, e limitatamente alla problematica della marcatura CE, il LEGNOLEGNO è in grado di offrire:

- Analisi e verifiche preliminari atte a definire le famiglie di prodotto di ciascuna impresa, per identificare la campionatura necessaria;
- Prove di laboratorio, analisi e verifiche per misurare la conformità a norma dei prodotti;
- Supporto organizzativo per la messa a sistema di piani di controllo della produzione;
- Realizzazione di tutta la documentazione necessaria, anche mediante la fornitura di fac simili specifici (guida alla manutenzione, etichettatura prodotti, istruzioni per l'uso, ecc.).

Legnolegno ha inoltre studiato il PACCHETTO MARCATURA CE, un pacchetto di servizi rivolto ai serramentisti finalizzato al raggiungimento della Marcatura CE con prezzi agevolati. Tutte le imprese produttrici di serramenti che desiderassero intraprendere la strada verso la marcatura CE del proprio prodotto troveranno nel Consorzio LEGNOLEGNO le competenze tecniche e gli strumenti idonei.

Per ulteriori informazioni sul "Pacchetto marcatura CE" contattare: [Elena Lenassi](#) tel. 0522.733010